

e il vostro sangue circolerà e il cuore batterà liberamente, toglietevi il busto che vi soffoca, lasciate gli abiti, lasciate la giacchia, lasciate tutto, e profittate delle calde braccia estive per inebriarvi d'aria e di luce, correndo per i prati e per i monti, pieni di profumo, d'ossigeno e di salute. Esponete la vostra pelle amara alle carezze del sole che la ravviverà, la colorirà, la renderà forte per resistere ai rigori dell'inverno.

Spiegazione del monoverbo precedente. STRARIPAMENTI (e tra i pa...) Per finire. Un Tribunale. Una dama ha intentato un processo al marito di sua figlia. La vostra professione? L'accolto con un'aria mesta e con voce flebile. Caserio. Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Ancora le due donne annegate in Carnia. Da una corrispondenza oggi pervenuta risulta che le due annegate nel torrente Obisac erano due ragazze diciottenne di Zuglio, che facevano ritorno da Lovsa ove erano state a portare del pane, e che caddero nel torrente mentre lo passavano in un ponticello formato da due travi, per essere questo rovinato.

Sagra di Fagagna. Domenica 6 settembre 1896 ricorre l'annuale ricompletiva sagra di Fagagna a cura di quella Società per i pubblici spettacoli, ai saranno i seguenti grandiosi festeggiamenti:

Alle ore 13 e mezza, sulla Piazza del Mercato, Corse di asini. 1. Corsa d'incoraggiamento a Sully (barile). Primo premio lire 50 - secondo premio lire 25 - terzo premio lire 15 - quarto lire 10. 2. Corsa di pariglia. Primo premio lire 50 - secondo premio lire 25.

Concerti - Cocagne - Illuminazione fantastica. Su elegante piattaforma splendidamente addobbata, con distinta orchestra uditese, avrà luogo una grande festa da ballo.

Avvertenze. Le iscrizioni per le corse si ricevono fino alle 8 del 6 settembre nel locale del Municipio di Fagagna, ove i concorrenti dovranno trovarsi in detta ora per l'estrazione del numero. Alla corsa degli asini non sono ammessi che i maschi, ed i guidatori dovranno presentarsi senza giacca, in camicia bianca.

Table with 3 columns: Udine P. G., Andata Fagagna, S. Daniele. Rows show times and prices for various routes.

Table with 3 columns: S. Daniele, Ritorno Fagagna, Udine P. G. Rows show times and prices for return routes.

Table with 3 columns: Udine, Rignano, S. Maria la Longa, Palmanova, Muzzana, Palazzolo Veneto, Latisana, Fossalta, Portogruaro. Rows show prices for different classes.

I biglietti di andata-ritorno saranno a prezzo ridotto. Udine P. G.-Fagagna lire 1; S. Daniele-Fagagna lire 0.75.

Gita di piacere. Per domenica 6 settembre, in occasione delle feste che avranno luogo in S. Giorgio di Nogaro, la Società Veneta ha disposto che dalle stazioni sottodiviate siano nel detto giorno distribuiti per S. Giorgio di Nogaro speciali biglietti di andata ritorno a prezzo ridotto, ed effettuati due treni speciali di ritorno; uno dei quali partirà da quella stazione per Udine alle ore 11.30 pom. e l'altro per Portogruaro alle ore 11.35 pom.

Prezzo dei biglietti. Classe II III Udine 2.05 1.35 Rignano 1.45 0.95 S. Maria la Longa 1.15 0.75 Palmanova 0.95 0.65 Muzzana 0.85 0.45 Palazzolo Veneto 0.85 0.65 Latisana 1.45 0.95 Fossalta 1.75 1.15 Portogruaro 2.05 1.35

I biglietti saranno validi per effettuare il ritorno con qualunque treno della giornata di domenica sino al primo treno, in partenza da S. Giorgio di Nogaro, di lunedì 7 corr.

UDINE (La Città e il Comune)

AI NOSTRI ABBONATI

Parecchi nostri abbonati ci hanno in questi giorni chiesto il loro conto arretrato. Per assecondare il loro desiderio e quello eventualmente degli altri, oggi abbiamo spedito delle cartoline col relativo conto.

La festa ginnastica di Treviso. Nei giorni 7 ed 8 settembre avrà luogo in Treviso l'annunciato Congresso interprovinciale di ginnastica. Vi saranno anche gare per i giochi di sport, fra le quali importantissime ricorrono quelle per il campionato al gioco del calcio e per il lawn-tennis.

Domani dunque alle ore 13.20 partiranno per Treviso cinque squadre di ginnasti, oltreché i giocatori di calcio di lawn tennis.

Legati. Le fabbriche del Redentore e del Carmine di Udine, sono autorizzate ad accettare i legati Donati e Fesolo.

Consortio Ledra-Tagliamento. L'assemblea del Consortio Ledra-Tagliamento si radunerà nel giorno di domenica 13 settembre ore 10 e mezza presso la sede del Consortio (piazza Garibaldi, palazzo Mangilli) per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati: 1. Comunicazioni del Comitato permanente ed eventuali deliberazioni; 2. Rendiconto dell'esercizio 1895. Relazione del revisori; 3. Preventivo 1897; 4. Nomina revisori per il 1898; 5. Surrogazione di uno dei membri eletti dall'assemblea. (Pasian Schiavonasco).

Crisantemi. Abbiamo visto ieri i primi crisantemi, e la vista di quei tristi fiori, simbolo delle tombe, ornamento dei sepolcri, ci ha empito l'anima di tristezza. Ci è parso, mentre in alto sfiorava un istante il sole d'oro radioso, che quel fiore contasse una elegia al bigio autunno, e che, nel pieno sfiorio della vita, incitasse a far presto, prestissimo, che la stagione in cui tutto muore si approssima.

Candido come un sasso vergineo; porporino come per sangue; viola come i solchi scavati dalla passione intorno agli occhi di tormentata amante; giallo come se sculto in un blocco d'oro; tu, crisantemo, potrai ornare le serre calde ed i saloni solenni e gli studi di angosciati artisti; potrai infiammare di vermigli riflessi spalle alabastro e spiccar come neve fra l'ebano di una espigliatura lussuosa; potrai sulla marina dell'elegante intrinseca ed avvizziati, potrai pure ornare talami ed archi trionfali; tu, crisantemo, candido, porporino, viola o giallo, tu sei il fiore della morte, il fior dell'autunno. Il tuo posto è sulle bare e sulle tombe. L'è sei gentile, o esotico fiore, quando ai poveri morti dai la gentilezza tua.

Camera di commercio.

Trasporti di uva e di mosto. Con avviso del 31 agosto passato la Società della Rete Adriatica pubblicò le norme e le disposizioni da osservarsi, tanto in interno e cumulativo italiano, quanto in servizio internazionale, per trasporto di uva e di mosto.

Il regolamento è visibile presso la Camera di Commercio. Ci limitiamo a riportare qui l'art. 2, che definisce lo scopo dell'istituzione: «L'Agenzia: fornirà ai produttori ed ai commercianti nazionali le informazioni commerciali che saranno richieste all'Agenzia o che essa reputerà utile di far conoscere loro, per avviare nuove correnti di traffico; indicherà - dietro richiesta - nomi di rappresentanti e di ditte solide e di fiducia cui i produttori e i commercianti

nazionali possano rivolgersi per facilitare relazioni d'affari; curerà la vendita di merci nazionali: e ciò, o mettendo in relazione diretta fra loro compratori locali e produttori italiani, ovvero per commissione quando l'opera interogatori dell'Agenzia sia richiesta dalle parti contraenti; assisterà nella negoziazione dei prodotti delle ditte nazionali, che per siffatto scopo si rivolgeranno all'Agenzia; farà conoscere i prodotti nazionali mediante una Mostra campionaria; Circa la responsabilità degli Agenti, le provvigioni, ecc. rimandiamo gli interessati al regolamento.

Da un Papa all'altro. Il Cittadino Italiano ha ragione. E' una cosa che gli succede così di rado, che ha diritto di farsi pompa in prima pagina. Non a papa Eugenio IV - assente al pontificato 51 anni dopo la morte di S. Caterina da Siena - questa Santa le ha cantate fuori dei denti, ma a papa Gregorio XI, quello che scomunicò i florantini, i quali furono poi riconvocate dal successore Urbano VI, per il prezzo di duecentotrentamila fiorini. (N. anche caro!)

Il nostro errore di sembra compatibile nella fretta della risposta, e se si voglia ammettere che noi non abbiamo l'obbligo di conoscere la storia ecclesiastica così a menadito come il Cittadino; il quale, del resto, ci ha messo alcuni giorni ad accorgersi che avevamo citato un papa per l'altro.

Notiamo poi - ed è questo l'importante - che la questione non era e non è di sapere a qual papa, ma se ad un papa S. Caterina le avesse cantate. E con ciò speriamo di avere soddisfatto Sua Infalibilità il Cittadino Italiano.

Cifre e non buffonate. Mercoledì, facendo la cronaca della prima rappresentazione data da Novelli al «Mioera», abbiamo detto per incidenza che un teatro col pieno e plausibile non s'era visto da quando Zucconi vi diede il Cristo di Bovio.

Aperti o no! Il Cittadino Italiano è scattato come se gli fosse passata una forte corrente elettrica sotto le semilunghie, e sulla fede del famoso notes che abbiamo visto nobilitare in azione durante il pellegrinaggio cattolico, è tornato discepolo dopo due anni a girare e spergiurare, col suo solito bel garbo, che nella sera del Cristo il teatro era poco men che vuoto e muto.

Però abbiamo voluto darci la briga di copiare alcune cifre affidate al Camerino stesso del teatro. I lettori diranno che non ne valeva la pena, perché tutto Udine, o meglio tutta la Provincia, sa che folla enorme vi fosse in quella sera a sentire Zucconi; e soprattutto perché è inutile discutere con della gente la quale è così pacifista di sostenere - se le torna conto - che il Ledra risale colla corrente verso Gemona.

Ma, insomma, abbiamo voluto prenderci questo gusto; ed ecco ora le cifre: Capacità massima del teatro: in platea, loggia e palchi, 750 persone; in loggione 400; totale 1150.

Nella sera del 14 luglio 1894 fu così rappresentavasi il Cristo, biglietti grand, cioè per la platea; loggia e palchi, 730; biglietti per loggione 350; totale 1080.

Vale a dire che il teatro in quella sera memorabile non avrebbe potuto contenere - con un massimo sforzo - che altre 70 persone.

Martedì sera, alla rappresentazione data da Ermete Novelli, vi erano in tutto 300 persone; cioè 280 di meno che nella sera del Cristo.

Padre Zappata. Il Cittadino Italiano nel suo numero del 25 luglio s. indirizzava una lettera aperta a certi corrispondenti, nella quale era detto fra altro che «il trattare certi argomenti con frasi che si credono peccate, e con mancanza di buon senso; è un pregiudizio alla causa che si vuole difendere».

Ma più innanzi faceva questa intima: «Vogliamo relazioni sincere, una polemica seria, non arzigogoli, epoca e sale di qualità di forma, non modigli e bari e trivialità... Come si vede, questo motto era fatto per i corrispondenti, non già per i redattori del Cittadino!

Ancora del saggio d'interesse sui depositi presso la Banca di Udine.

Il signor G. P. trova posto a continuare sul Giornale di Udine, nella polemica circa il saggio d'interesse sui depositi presso gli istituti locali, e visto ciò, sarebbe scortesia a non dargli modo di seguitare ancora.

Permetta però anzitutto il signor G. P. che gli facciamo osservare, che non siamo noi a «rimproverare» il «saggio» di osservazione riducendolo alla sola piazza di Udine; il Signor da quando ha aperta lo sborad anno fa polemica egli stesso ed insistette anzi tutto sul dovere delle Banche e Cassa di Risparmio di Udine di ribassare il tasso d'interesse sui depositi; dunque non si poteva, ora, esaminando le conseguenze della proposta stessa tradotta in atto, venir a parlare di istituti di altre città o di borgate.

E se l'osservazione, con buona pace del signor G. P., furono quelli noi allora prevedevamo e che risultano d'illeciti da noi pubblicate nel precedente articolo; e cioè, che la Cassa di Risparmio doveva essere la prima a farlo, perché il ribasso d'interesse sulla la avrebbe danneggiata. Difatti essa nel settembre scorso aveva diminuito dell'interesse sui depositi aumentati di altro mezzo milione, mentre le tre Banche, tutte insieme, in 13 mesi non videvano aumentare i loro depositi che di lire 51,289, e tutto ciò sempre senza «dofidare» la capitalizzazione degli interessi.

Che se la Cassa di Risparmio, come sarebbe stato logicamente e logicamente giusto, non fu prima a praticare il ribasso, questo può aver dipeso anche da cause interne che non si possono conoscere né discutere; il fatto è che lo fece avendo subito la opposizione, essa ne uscì dalla prova più rinforzata, e se vi era bisogno, nel credito, a confronto delle tre Banche.

Il sig. G. P. dice che noi si avrebbe dovuto dimostrare come dopo il ribasso i depositi siano diminuiti. Non si, siamo mai aspettati di giungere a questo; però l'aumento è tanto lieve che in vero merita studio; ed anzi diremo al signor G. P., come mentre in sette mesi la Cassa di Risparmio ha avuto dopo il ribasso un aumento di lire 565,864, nei sette mesi antecedenti l'aumento fu di lire 710,794 e per le tre Banche nei tredici mesi posteriori l'aumento si ridusse a lire 51,289, mentre nei tredici mesi precedenti l'aumento era stato di ben 752,457. Sommando i termini uguali, si ha, prima del ribasso, un aumento di lire 1,464,251 dopo il ribasso un aumento di lire 616,853; vi ha dunque nello stesso periodo di tempo un minor aumento di circa il 60 per cento, e se ciò per il signor G. P., non rappresenta qualche cosa, davvero che non sappiamo, che dire.

Ben s'intende, pochi giorni dopo, però sul Giornale di Udine, persona competentissima in materia, come il momento non sia troppo proprio per accorciare; le Banche locali nell'idea di un nuovo ribasso all'interesse stesso. Si, anche certi confronti potessero suggerire di sostenere teoricamente tale proposta, egli è certo che in pratica non bisognerebbe dimenticarsi l'ambiente, né ripetere, dopo così breve lasso di tempo, un fatto che può arrecare delle perturbazioni sia pure momentanee.

Se, come abbiamo cercato di dimostrare, i depositi agli istituti locali non hanno progredito nelle proporzioni di prima, questo fatto merita pure considerazione, né si può credere che il maggior risparmio abbia cercato altro impiego, mentre forse la speculazione o l'impiego diretto possono averlo agorato.

Invece appunto perché le nostre Banche aiutano e l'agricoltura e l'industria ed il commercio, esse devono poter disporre di capitali sufficienti, né sarebbe consigliabile che per deficienza di mezzi abusassero della facile operazione del riscatto, la quale, se operata su larga scala, può a sua volta creare anche dei pericoli.

E dunque conveniente che il saggio d'interesse, se non remuneratore quanto altri impieghi diretti, sia tale però che soddisfi almeno in parte e che spinga al risparmio. Forse così operando non guadagnerebbero troppo gli azionisti, ma essi devono, anzitutto, attendere i loro utili dalla solidità, liquidità e numero delle operazioni, che dalla speculazione.

In ogni modo ritorna e ancora una volta provato che la Cassa di Risparmio, per essere scortica meglio, d'ogni altra dalla prova, per la natura e solidità dell'istituto deve teoricamente e praticamente essere la prima a ridurre, se mai, gli interessi sui depositi.

Collegio Convitto Paterno (Vedi avviso in IV pagina)

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Settembre (1895). Lega fra Cividale ed Udine in difesa del Patriarcato. Un pensiero al giorno. Ogni partito si sceglie gli uomini capaci di difendere e di sostenere i suoi interessi; ma il difendere e il sostenere gli interessi della verità è l'impresa più difficile, giacché la verità, invocata da tutti, non è voluta che da pochissimi. Cognizioni utili. Nuovo metodo per conservare il burro. Un nuovo metodo, diretto a conservare più lungamente il burro, ha incontrato fortuna, dice, sui mercati inglesi. E' burro brillante alla sua superficie ed appare come ricoperto di uno straterello di ghiaccio. Per prepararlo, il burro viene dapprima lavato con acqua abbondante, dopo si foggia coi soliti stampi di legno e si pone in un locale molto freddo. Si discioglie quindi una grossa oncia di zucchero in un quarto di litro di acqua e si ricalda la soluzione. Poi, con un gruzzo pennello si spalmano di questa soluzione le forme di burro. L'acqua zuccherata calda fonde alla superficie il burro, e lo zucchero col burro formano uno strato di vernice, che rende lucido il burro. Ma, non basta l'apparenza più bella. Si ha così uno strato che difende dal passaggio all'aria e perciò il burro inventato si conserva molto lungamente al sicuro dall'irrandimento e dall'acidificazione. Doppio vantaggio: bellezza e durata. La sfinge. Anagramma. Lo faccio quando è pronto il destino. Son giunto fino i morti a far parlare.

DENTI BIANCHI e SANI. Trattato di IGIENE dentaria, pubblicato da Bazzilli e G. Milane. In vendita in tutta Italia.

Personale giudiziario. Zaro, pretore a San Daniele del Friuli, è destinato a Gorizia...

Tribunale penale.

Udienza 3 settembre.

Meret Rosa da Prepotto, per contrabbando di zucchero, fu condannata alla pena pecuniaria di lire 83.

Goriziani. Pietro da Castina di Strada, Ferraglio Antonio, Moroso Luigi, De Lorenzo Rodolfo e Anselmi Gio. Batt., tutti di Vignole del Judri, per contrabbando di aceto acetico, furono condannati alla multa di lire 1485 caduno, meno l'Anselmi, per il quale fu dichiarato il non luogo a procedere.

Riordinamento. Vorrei nel miglior modo possibile esprimere la mia profonda riconoscenza, che stizza nutro, verso il distinto medico-chirurgo Luigi dottor Rieppi, il quale col consueto prestigio dell'arte e mai cessata generosità, e senza di operazioni ostetriche salvò da certa morte mia moglie Teresa Caccia. Grazie memoria poi mi sarà caro ricordare verso l'esimo medico assistente dott. Pellarini per le sue cure ed attenzioni, nonché verso le benemerite sore di Maria, che durante la permanenza di mia moglie nel Civico Ospitale per circa sette mesi, nulla trascurarono di quanto potevano fare a suo vantaggio, benché esse sia di rito Evangelico.

Udine, 4 settembre 1896.

Silvio Vincenzo.

Appartamenti d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentinis n. 4.

Nella stessa casa vi è pure d'affittare appartamento n. 3, il terzo appartamento.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

D'affittarsi due stanzoni per uso magazzino in Piazzetta Valentinis. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

CONCORSI.

1.) Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuole tecniche o ginnasiali, figli di maestri alimentari della provincia.

2.) Si cercano professori-istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'istituto tecnico; ed un maestro elementare di grado superiore. Vito, alloggio, buca, e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

La Direzione del Collegio Paterno di Udine.

Famiglia distinta riceverebbe a pensione le figlie che dovessero frequentare le Scuole normali. Vasto locale, buon trattamento, con cure e sorveglianza materne.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione di questo giornale.

Per chi deve riparare.

Il Collegio Paterno resta aperto anche durante queste vacanze annuali, per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica. La Direzione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

Da venderi o da affittarsi casa civile con orto, in Buttrio. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 4 columns: Station (Stazione di Udine - R. Osservatorio Teologico), Date (9-06), Time (ore 9, ore 15, ore 21, ore 3), and Temperature (Temperatura massima, minima, etc.).

INTORNO IL POLO NORD.

Gli eroi della scienza. Scrivono da Firenze, 2 settembre: «Nel leggere su per i giornali le lunghe descrizioni dedicate all'ultima esplorazione polare del dott. Nansen, ripeto alla prima bottiglia che si ebbe di lui. Giunse con un telegramma il 7 aprile 1895 alla presidenza ereditaria di Svezia e Norvegia che per il secondo anno consecutivo gli ha conferito il Gran

di Roma, chiedendo al dolce clima ed al sole dorato della capitale italiana la forza per sopportare se non per vincere l'imperdonabile malattia che l'affligge. Al lieto annuncio, il volto pallido della bionda principessa, si rischiarò d'un raggio di gioia e brillò come al bacio del sole gli interminabili ghiacciai, che il forte ed ardito norvegese aveva percorsi.

La soddisfazione e la fierezza patriottica provata dalla buona signora fu tanta, ch'ella disse averle quella notizia allungata la vita di parecchi anni, ed in preda a viva emozione chiese telegraficamente ed ottenne il permesso di esser lei a propagare il grande annuncio. E la sera stessa per mezzo delle agenzie telegrafiche, si riceveva in tutto il mondo, la notizia data da Roma, che l'esploratore Fritjof Nansen era giunto primo di tutti a scoprire il polo.

A dir il vero la provenienza della notizia, che la maggior parte non poteva spiegarsi, non valse certamente ad acquistare credito, ma la fece accogliere con gran diffidenza, giacché a dubitare non solo che Nansen fosse arrivato al Polo, come infatti non vi giunse, ma nemmeno che vi si fosse spinto tanto come in realtà ha fatto.

Mentre in questi giorni il nome di Nansen è meritatamente ricordato da un capo all'altro del globo, non dovrebbero però dimenticarsi gli eroi di tanti illustri marinai, le sofferenze infinite di tanti ignoti martiri, le lotte e le disillusioni di tanti gloriosi scienziati nella crociata secolare per scoprire il profondo mistero che avvolgeva ed in parte ancora avvolge la terra artica.

L'Inghilterra tiene il primato in questi tentativi. Willoughby il 1810 scoprendo la Nuova Zembla nel 1563, Barrough l'isola di Weigata nel 1566, Davis lo stretto suo omonimo nel 1586, Hæden e Baffin le grandi baie ed i territori che portano i loro nomi nel 1610 e nel 1618. Nel 1700 non vi furono né molte né importanti spedizioni, ma ricominciarono nel secolo nostro con Hearne, John Ross, Mackenzie, Parry, Richardson, Beechy, James Ross, Back, Dease, Jones, Rae, Juggers, Selcher, Austin, Kellert, Moore, Kennedy, Mac Kintock, Mag Klure e finalmente col Franklin, scomparso senza lasciare alcuna traccia, né di sé, né degli equipaggi e delle due navi Erebus e Terror che comandava.

Ad onta di tanti sforzi, la gloria di fare il primo passo considerabile nelle regioni artiche, non doveva spettare all'Inghilterra, ma ad un'altra nazione, poiché fu il tenente austriaco Payer coi marinai danesi ed istriani, che riuscì per primo a passare l'inverno nel territorio da lui battezzato col nome di Francesco Giuseppe. Col per la prima volta furono italiani i conti che risconfermano in quelle terre misteriose, furono le stesse canzoni che avevano accompagnato il glorioso Leonis di San Marco, temuto e rispettato su tutti i mari del mondo.

Non bisogna dimenticare che anche l'iniziativa delle prime esplorazioni polari si deve al genio italiano, a due coraggiosi marinai, Giovanni e Sebastiano Cabotto, il cui nome gli inglesi hanno adattato alla loro lingua, scambiandolo in Cabott. Verso la fine del 1400, mentre il mondo era attento alla meravigliosa scoperta di Cristoforo Colombo, Zanetto (Giovanni) Cabotto, negoziante veneto residente a Bristol, ideò di trovare verso il nord, del globo un passaggio del genere di quello che Colombo aveva scoperto verso il tropico. Allestita una spedizione, dopo parecchie settimane di navigazione, scoppi per conto di Enrico VIII, re d'Inghilterra, il Labrador. Suo figlio, Sebastiano Cabotto, seguendo le orme paterne, giunse all'estremità settentrionale dello stretto di Davis e fu lui che organizzò la spedizione del Willoughby, che più innanzi ha citato quale inauguratore delle imprese artiche inglesi.

Nel nostro secolo gli americani hanno portato un largo e coraggioso contingente di esploratori polari. Basterà citare il Kane, che nel 1854 col piccolo piroscafo Advancer, oltrepassò il 79° parallelo; il tenente, Norton, che si spinse ancor più innanzi e finalmente la tragica spedizione della Jeannette fatta poco più di quindici anni fa da James Gordon Bennett, proprietario del New York Herald. La Jeannette partì da San Francisco di California il 4 luglio 1879 ed aveva a bordo il comandante Giorgio Washington De Long, ufficiale della marina americana, il secondo Cipp, l'ingegnere Melville, il pilota Danber, il dott. Anbler, il naturalista Newcomb ed un giornalista, il Collier, che doveva mandare le relazioni del viaggio al New York Herald.

Sarebbe troppo lungo narrare gli strazi inauditi sofferti dai componenti di questa spedizione per un periodo di oltre due anni. Esauiti, affamati, morenti si divisero in tre canotti, dei quali uno

solo, quello comandato dall'ingegnere Melville, riuscì a salvarsi. Il comandante De Long e gli uomini del secondo canotto, furono trovati morti di fame e di assideramento. Di quelli del terzo canotto non si è mai più avuta nessuna notizia.

Questa la spedizione che precedette quella fortunata del Nansen, il quale, se non esatte le notizie che riceviamo, intendendo completarla, coadiuvato forse questa volta dall'André, onde chiudere per sempre la serie delle scoperte polari. S. C.

TERREMOTO IN GIAPPONE

Jokohama 3 — Il terremoto devastò il 31 agosto la provincia al nord est e distrusse completamente Fovjago. Numerose vittime. Lo stesso giorno scoppiò un uragano nella provincia meridionale.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le navi delle potenze europee nelle acque turche.

Vienna 4 — Il New Wiener Tagblatt annunzia che tutte le Potenze dettero ordini alle navi da guerra di partire per le acque turche, e rileva che trattasi della ripetizione delle misure di già prese transitoriamente nel 1893.

Berlino 4 — Telegrafano da Costantinopoli al Lokal Anzeiger che una squadra italiana gettò l'ancora fuori dei Dardanelli. Da ciò grande esasperazione dei turchi contro l'Italia.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 3 settembre. L'andamento del mercato odierno fu fiacco e sconvolto al pari di ieri. Si ebbero, è vero, contrattazioni, ma accompagnate da offerte così meschine da mettere i detentori nelle condizioni di disopporre la vendita della propria mercanzia a prezzi tutt'altro che remuneratori, oppure di metterla senz'altro fuori vendita.

Bollettino della Borsa

Table with 4 columns: Title (Borsa di Udine 4 settembre 1896), Price (100.00), Change (100.00), and Date (4 settembre).

Cambio Certificati doganali. La Banca di Udine cede ora e scudi sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

CENA FATALE!

Partecipò al toglie spesso Dopo una buona cena Di soporiti la pena D'un bel dolore di grav. La boga s'ha la patina, Il stomi si sint bruciato, L'è ar il gliscione, E son fruscio i reni, L'è ar il catarro gastrico Oh! si fa rita la bile E al toglie di finite Col ghoni un bon purgant!... — Ghelli invece erati Up got di Amaro Glorie (*) E dato chela storia! E finirà l' un lamp!

(*) del farmacista L. Benardi di Fagnano.

Magazzini Schostal. Al Servizio della Real Casa e di S. A. R. il Duca d'Anzia. Venezia — S. Marco Ascensione 1254 — Venezia.

Corredi da Sposa da L. 350 a L. 5000 sempre pronti. A semplice richiesta si spedisce campionario completo dei più recenti modelli, e relativi cataloghi dettagliati illustrati.

Marco Bardusco UDINE. Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione di carte e finto legno. TIPOGRAFIA. CARTOLERIE.

CON A CAPO. Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. H. Ho, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavaliere prof. Riccardo Teti, cavaliere prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciari, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congrua, tutti di Roma, ed in seguito a splendido risultato ottenuto, hanno addottato unanimemente per TIPO UNICO ED ASSOLUTO: L'ACQUA DI PETANZ.

Signore! I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della Ricciolina. Vera arricciatrice insuperabile del capelli preparata dal Fr. RIZZI - Firenze.

Tord-Tripe. infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. Orario Ferroviario (vedi questa pagina).

Mostra di biancheria confezionata Ricami e Merletti. Promiata con medaglia d'argento alla Esposizione Riunita di Milano 1894.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, porfong, bronzo, ottone ecc. Alberto Raffaelli CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA.

CAFFÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE. Oggi venerdì 4 settembre. Menu dei piatti speciali per la sera.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

ANNO V°

Via Zanou, 4 - UDINE - Via Zanou, 6

ANNO V°

CONVITTORI

Table with 4 columns: 1° Anno (25), 2° Anno (32), 3° Anno (64), 4° Anno (70)

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie, classiche e tecniche. Educazione accuratissima - Sorveglianza continua - Cure assidue e paterno - Assistenza gratuita allo studio - Trattamento familiare - Vitto sano e sufficiente - Locale ampio e bene arredato con ampio e vasto giardino - Posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 500 metri).

RETTA MODICA.

Scuola elementare privata anche per esterni.

Insegnamenti speciali. Lingue straniere - Musica - Canto - Solfeggio, ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali - Chiedere programmi.

Le. Direttore

Advertisement for 'Febbre' medicine by A. Bertelli, featuring a circular logo and text describing its efficacy against various fevers.

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una donna solta e fluente è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli aggiunti al uomo aspetto di bellezza, di forza e di agonia.

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E SENZA ODORE

L'Acqua di Chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

L'Acqua di Chinina Migone si vende, tanto profumata che inodore, in Sale da Lit. 50 e Lit. 100, in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie.

A Udine da Enrico Mason, chioschiere, fratelli Petrozzi parucchieri, Francesco Minisini droghieri, Angelo Fabris farmacia, - A Maniago da Boranga Silvio farmacia, - A Pordenone da Tomai Giuseppe negoziante, - A Spilimbergo da Orlandi E. e Larise fratelli, - A Tolmezzo da Chiusi farmacia, - A Pontebba da Aristodemio Battoli, negoziante.

ATTESTATI

Signori Angelo Migone e C., Profumieri - Milano. La loro Acqua Chinina-Migone sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toletta per la testa, perché igienica nel vero senso, e di grato profumo, e veramente adatta agli usi abituali dell'intenzione.

Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano. La vostra Acqua di Chinina di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essi mi servirono immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fecero scendere e intesa loro forza e vigore.

Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano. La vostra Acqua di Chinina di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essi mi servirono immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fecero scendere e intesa loro forza e vigore.

Table with multiple columns and rows, likely a schedule or list of items, possibly related to the tramway or local services.

Table with multiple columns and rows, likely a schedule or list of items, possibly related to the tramway or local services.

Advertisement for 'VERNICE' (varnish) with text describing its quality and availability.

Advertisement for 'Nocera-Umbra' medicine, highlighting its benefits for digestion and health.

Advertisement for 'Il Ferro-China-Bistleri' medicine, emphasizing its strength and medicinal properties.

Advertisement for 'Le Malattie Nervose' (Nervous Diseases) treatment, featuring 'Succo organico' and 'Brown-Sequard'.

Advertisement for 'VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO' (Lily and Jasmine Water), describing its use for skin care.

Advertisement for 'La Polvere Rosea' (Rose Powder), used for whitening teeth.

Advertisement for 'Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere' (Printing and publishing services), listing various typesetting and printing options.